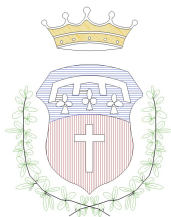


COMUNE DI AMATRICE

(Provincia di Rieti)



GESTIONE DELLE MACERIE IN AMATRICE CENTRO CORSO UMBERTO I

AVVISO PUBBLICO N. 04

SI RENDE NOTO

che in attuazione di quanto contenuto nel Piano di Gestione delle Macerie e dei materiali provenienti dalla demolizione dei fabbricati relativo ai Comuni di Amatrice ed Accumoli, approvato dalla Regione Lazio con Decreto del Presidente della Regione, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00005 del 08/06/2017, **si stà provvedendo alla rimozione delle macerie pubbliche e private su Corso Umberto I**, come già comunicato con:

- avviso pubblico n. 01 del 12.07.2017 pubblicato all'Albo Pretorio on-line dell'Ente in data 12.07.2017 Reg. n° 911 e prot. n° 16487 del 12.07.2017 ;
- avviso pubblico n. 02 del 21.07.2017 pubblicato all'Albo Pretorio on-line dell'Ente in data 21.07.2017 Reg. n° 1007 e prot. n° 17145 del 21.07.2017 ;

Che la detta attività proseguirà l'operazione di rimozione delle macerie avviate dal CNVVF, con il recupero delle macerie che occupavano il nastro stradale del reticolo viario del capoluogo, integrando l'attività di definitiva messa in sicurezza della scena con quella di definitivo recupero delle macerie con contestuale recupero beni ed effetti personali, operando **ULTERIORMENTE** entro il nastro stradale di Corso Umberto I, e quindi su suolo pubblico per l'intera tratta viaria della nomata via, al fine di completare l'intervento di sgombero delle macerie dalla pubblica via e di liberare i fronti dei fabbricati crollati per la loro puntuale identificazione necessaria anche ai proprietari degli immobili per rintracciarne l'esatta ubicazione e procedere alle operazioni di recupero beni.

Che l'attività di cui al punto che precede, si prevede, inizierà a decorrere dal giorno 03 agosto p.v. a partire da piazza Antonio Serva per inoltrarsi verso il centro.

Che l'attività di sgombero macerie di cui al presente avviso interesserà solo le macerie incombenti su suolo pubblico, fatta salva ogni altra attività riguardante le aree private per le quali risulta in corso la relativa procedura resa pubblica con gli avvisi afferenti;

Che particolare riguardo verrà posto alla classificazione, in sito, delle macerie (A, B, C) ed al relativo trattamento (Classificazione A e Classificazione B: conservazione secondo procedura DICOMAC, Classificazione C: conferimento a sito temporaneo per successivo trattamento secondo procedura DICOMAC). Il personale sul posto, nei casi di classificazione A e B, individuerà l'ubicazione esatta dell'elemento classificato (p. es. strada e numero civico, indicazione della denominazione dell'edificio da cui proviene, etc.) consentendo di collegare l'elemento classificato con l'esatta ubicazione dell'edificio di provenienza. Tali dati dovranno essere registrati su apposita modulistica apposta in maniera stabile sugli elementi rinvenuti. Di tali dati verrà restituita documentazione fotografica e copia della modulistica apposta sugli elementi stessi. Per le macerie di tipo B si prevede la localizzazione post rinvenimento in siti connessi al centro abitato di provenienza. Per le macerie di tipo A si prevede l'individuazione di idonei siti di concerto fra Amministrazione Comunale e MIBACT. Ad ogni modo tutte le pietre lavorate devono essere recuperate, catalogate, etichettate con l'edificio di provenienza e stoccate nelle aree individuate per la loro conservazione, da parte del personale a ciò competente, e gestite dalla Regione Lazio;

Che nel caso di rinvenimento beni ed effetti personali nelle operazioni di recupero delle macerie in corrispondenza del nastro stradale si procederà continuando ad applicare la procedura in atto e consolidata di seguito richiamata. Gli operatori aprono progressivamente il fronte eseguendo, indicativamente, operazioni di "de-compattazione" e "pettinatura" delle macerie attraverso escavatore piccolo (p. es. 50-60 q.li) e successive operazioni di recupero con pala gommata che muove il contenuto raccolto dalla benna verso il mezzo di trasporto messo a disposizione degli operatori. Nelle operazioni di de-compattazione e pettinatura delle macerie i beni ed effetti personali (di qualsiasi tipo) che dovessero essere visibili verranno recuperati dal personale operatore il quale avrà cura di annotare il luogo di rinvenimento (p. es. annotando il numero civico, l'edificio in corrispondenza del quale è avvenuto il rinvenimento e comunque qualsiasi informazione che consenta al Comune/CC di associare il bene ritrovato al proprietario). Nel caso di beni ed effetti personali non di valore gli stessi devono essere consegnati al Comune attraverso il Geom. Danilo Salvetta, coordinatore per il recupero e la movimentazione delle macerie. Nel caso di beni ed effetti personali di valore, il loro recupero deve avvenire alla presenza di personale CC i quali prenderanno in custodia gli stessi e redigeranno gli atti necessari. Potranno essere prese in considerazione anche ulteriori operazioni di vaglio e cernita dopo il recupero, in sito definito ed alla presenza degli aventi diritto, comunque prima del caricamento dei mezzi per il trasporto delle stesse verso il sito di deposito temporaneo per il trattamento.

Amatrice, lì 02.08.2017

il referente e coordinatore comunale
F.to Geom. Danilo Salvetta